



**DELIBERA DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE
SEDUTA 16 LUGLIO 2014**

3. PARERE CONTO CONSUNTIVO 2013

DELIBERA n. 17

Il Nucleo,

- Visto l'art. 30 comma 2 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo
- Visto il materiale relativo al Conto Consuntivo 2013 e relativa relazione del Rettore trasmesso dall'Ufficio Programmazione, Pianificazione Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione tramite e-mail nei giorni 11 e 12 Luglio 2014

approva

la seguente relazione tecnica, inerente il conto consuntivo 2013:

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO – ESERCIZIO 2013

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio amministrativo 2013 rappresenta il primo bilancio unico con il quale, pur proseguendo nel regime di contabilità finanziaria, si è adottata una struttura di bilancio unitaria, al fine di rendere più agevole, l'introduzione del regime di contabilità economico-patrimoniale previsto con l'inizio del 2014.

In tale contesto il Nucleo, pur apprezzando lo sforzo dell'Amministrazione, e considerando che l'attuale bilancio unico costituisce un momento di passaggio tra il vecchio bilancio finanziario frazionato in diverse unità amministrative e il futuro bilancio unico economico, deve tuttavia rilevare la difficoltà di lettura e confronto temporale, in assenza di una più specifica analisi degli effetti dell'aggregazione operata sui saldi contabili.

Ciò premesso, il progressivo miglioramento della situazione finanziaria dell'Ateneo registrato negli scorsi esercizi, risulta confermato dai dati rilevati a consuntivo per il 2013. Tale andamento, esposto sinteticamente nella Tabella 1, appare caratterizzato da una inversione di tendenza che il Nucleo ha collocato nella scorsa relazione nel 2009: proprio in quell'esercizio si registrava un primo risultato di gestione positivo di € 3.617 milioni.

Prima di allora, infatti, l'equilibrio finanziario di Ateneo mostrava preoccupanti disavanzi, progressivamente ridotti anche grazie a oculate politiche di contenimento della spesa e razionalizzazione del patrimonio immobiliare. Dopo il 2009 i dati a consuntivo hanno mostrato risultati di amministrazione crescenti: € 21.775 milioni nel 2010, € 30.971 milioni nel 2011 € 42.902 milioni nel 2012 e € 37.742 nel 2013.



Tab. 1) SITUAZIONE FINANZIARIA ESERCIZI 2009 – 2013

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013*
Avanzo	-7.058	21.775	30.971	42.902	37.742

*Bilancio unico

La Tabella 2 mostra in dettaglio la situazione descritta, attraverso l'evoluzione dei principali saldi inerenti la situazione amministrativa dal 2007 al 2013.

Possiamo peraltro osservare come la crescita nei flussi di cassa abbia progressivamente incrementato le disponibilità finanziarie dell'Ateneo, le quali da un saldo di cassa di € 54.642.633 milioni registrati al termine del 2007, arrivano a consuntivo 2012 a € 130.991.007 milioni e € 156.264.971 (dato quest'ultimo ottenuto però dall'aggregazione dei bilanci delle diverse unità amministrative).

Tab. 2) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12 SERIE STORICA

CONSUNTIVI A CONFRONTO							
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa 1/1	22.094.897	54.642.633	45.251.501	41.666.400	61.745.107	121.150.827	130.991.007+ 18.778.913*= 149.769.920
PAGAMENTI	684.597.332	649.362.527	612.067.114	568.482.346	529.351.952	537.252.959	671.605.824
RISCOSSIONI	717.145.068	639.971.394	608.482.014	588.561.053	588.757.671	547.093.139	678.100.875
Variazione cassa	32.547.736	-9.391.133	-3.585.101	20.078.707	59.405.720	9.840.180	6.495.051
Fondo di cassa 31/12	54.642.633	45.251.501	41.666.400	61.745.107	121.150.827	130.991.007	156.264.971
CREDITI DA RISCOUTERE	50.211.750	79.857.129	85.900.105	104.613.833	75.694.070	73.451.595	121.162.747
DEBITI DA PAGARE	123.879.423	115.928.428	100.486.501	114.180.157	116.741.750	102.310.596	62.811.449
SOMME VINCOLATE	26.970.553	23.981.902	34.138.508	30.403.702	49.131.664	59.229.352	176.873.393
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	-45.995.592	-14.801.700	-7.058.504	21.775.081	30.971.483	42.902.654	37.742.876

*trasferimenti di cassa da altre unità amministrative

In sintesi è opinione del Nucleo che tale risultato possa ritenersi indicativo di un sostanziale risanamento della situazione finanziaria di Ateneo, in quanto conseguito in presenza delle note riduzioni dell'FFO e in assenza delle dismissioni che hanno invece caratterizzato gli esercizi 2009 e 2010. A parità di altre condizioni l'equilibrio raggiunto senza il ricorso ad entrate straordinarie ha tutti i presupposti per essere considerato stabile anche in un'ottica prospettica.

Analizziamo adesso con maggiore dettaglio i dati a consuntivo 2013, in primo luogo confrontandoli con la situazione a inizio anno (tabella 3).

Come possiamo osservare, la riduzione delle disponibilità dell'Ateneo di € 5.943.103, le quali da € 43.685.980 sono passate a € 37.742.876 ha natura composita.

L'esercizio in esame si è infatti caratterizzato per una serie di investimenti in immobili (€ 6.521.684), mobili arredi e macchine per ufficio (€ 257.421), materiale bibliografico (€ 1.616.453), collezioni scientifiche (€ 15.683), strumenti tecnici e attrezzature (€



3.166.483), automezzi e altri mezzi di trasporto (€ 24.389) e titoli (€ 184.937). Si è inoltre ridotta l'esposizione passiva come mutui per € 15.113.892.

A fronte di detti investimenti si riscontra un incremento del patrimonio netto per € 20.937.807.

Abbiamo quindi avuto nell'esercizio una riduzione del capitale circolante netto di € 5.943.103.

Tale riduzione è così distribuita: riduzione di crediti per € 107.291.485, in gran parte compensata dall'incremento dei fondi di cassa per € 6.495.051 e dalla riduzione dei debiti per € 98.579.301; incremento delle somme da pagare vincolate per € 3.725.971.

Tab. 3) CONSUNTIVO 2012 VS CONSUNTIVO 2013

Descrizione	CONSISTENZ A INIZIALE consuntivo 2012	AUMENT I	DIMINUZION E	CONSISTENZ A FINALE consuntivo 2013	Fonti/Impiegh i 2012/13
Attivo immobilizzato					
Immobili	430.194.495	9.274.166	2.752.481	436.716.180	-6.521.684
Mobili, arredi, macchine uff.	31.424.955	1.102.282	844.861	31.682.376	-257.421
Materiale bibliografico	81.202.491	1.694.564	78.111	82.818.945	-1.616.453
Collezioni scientifiche	418.125.266	15.683	0	418.140.949	-15.683
Altri beni mobili	426.640	7.995	28.027	406.608	20.032
Strumenti tecnici, attr.	146.616.849	4.896.933	1.730.450	149.783.332	-3.166.483
Automezzi e altri mezzi	1.225.807	34.397	10.008	1.250.195	-24.389
Fondi pubblici e privati	4.389.884	0	0	4.389.884	0
Titoli (BTP)	1.636.273	184.937	0	1.821.210	-184.937
<i>totale</i>	<i>1.115.242.659</i>			<i>1.127.009.678</i>	
Passivo strutturale					
Patrimonio Netto	1.053.265.587	936.443.130	915.505.324	1.074.203.394	20.937.807
Mutui	105.663.052		15.113.892	90.549.160	-15.113.892
<i>totale</i>	<i>1.158.928.639</i>			<i>1.164.752.554</i>	
variazione CCN	43.685.980			37.742.876	-5.943.103
Capitale circolante netto:					
Crediti	228.454.232	76.442.724	183.734.209	121.162.747	-107.291.485
Fondo di cassa	149.769.920	678.100.876	671.605.825	156.264.972	6.495.051
Debiti	161.390.750	50.995.381	149.574.682	62.811.449	98.579.301
Somme da pagare vincolate	173.147.423	3.725.971		176.873.394	-3.725.971
variazione CCN	43.685.980			37.742.876	-5.943.103

Analizziamo ora i dati a consuntivo 2013 con i dati programmati e oggetto di valutazione del Nucleo nella sua relazione al preventivo 2013 (tabella 4).



Tab. 4) CONFRONTO PREVENTIVO-CONSUNTIVO

	PREVISIONI INIZIALI 2013	CONSUNTIVO 2013
USCITE		
SPESE EFFETTIVE	494.164.005	462.822.894,93
TRASF. ALLE UNITA' AMM.	7.240.655	104.374.068,11
TRASF. AD ALTRI SOGGETTI	2.501.715	2.567.098,26
SOMME NON ATTRIBUIBILI	8.465.707	0
	512.372.082	569.764.061
PARTITE DI GIRO	160.900.000	101.841.763,28
Totale delle uscite	673.272.082	671.605.825
ENTRATE		
ENTRATE EFFETTIVE	484.554.453	577.520.766,39
PARTITE DI GIRO	160.900.000	100.580.109,46
Totale delle entrate	645.454.453	678.100.876
Totale delle uscite	673.272.082	671.605.825
<i>Differenza</i>	-27.817.629	6.495.051
CASSA al 1/1/13	82.397.048	149.769.920
CASSA al 31/12/13	54.579.419	156.264.971
CREDITI DA RISCOUTERE	110.718.270	121.162.747
DEBITI DA PAGARE	115.073.974	62.811.449
SOMME VINCOLATE	50.223.715	176.873.393
AVANZO AMMINISTRAZIONE	0	37.742.876

Come possiamo notare (Tabella 4), l'esercizio 2013 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 37.742.876 milioni di euro

Il risultato 2013 deriva sia da una riduzione di alcuni costi rispetto a quanto preventivato sia da un incremento delle entrate.

Sul versante delle entrate, in sede di redazione del bilancio preventivo 2013, era stata prudenzialmente prevista un'assegnazione di FFO che non teneva conto, non essendo ancora certa la notizia al momento dell'approvazione del bilancio, della destinazione di € 100 milioni a parziale rifinanziamento del sistema universitario (legge di stabilità 2013). Gli effetti di questa manovra, associati all'incasso in esercizio 2013 di quote di FFO 2012 non in precedenza comunicate dal Miur, hanno portato ad una maggiore entrata di FFO rispetto alle previsioni iniziali pari a circa € 12 milioni. Occorre però tenere presente che all'interno di questa maggiore entrata è ricompresa, oltre ai circa 6 milioni di euro del Piano Straordinario Associati, anche la somma di € 1.780.000 che il Miur ha trasferito all'Ateneo per finanziare l'Accordo quadro tra Fondazione CRUI, Associazione servizi e ricerca Rui e Università di Firenze e che quindi presenta un vincolo di destinazione.



Come già per i passati esercizi, vi è stata una sensibile diminuzione dei costi relativi al personale. Il minor onere complessivamente sostenuto è pari a circa € 8 milioni. Ciò è dovuto al combinato effetto della riduzione del personale di ruolo nel corso degli ultimi anni e dal blocco degli incrementi stipendiali (tabella 5).

Tab. 5) PERSONALE IN SERVIZIO 2011-13

<i>Ruolo</i>	<i>Personale in servizio al 31/12/2011</i>	<i>Personale in servizio al 31/12/2012</i>	<i>Personale in servizio al 31/12/2013</i>
<i>Professori ordinari</i>	561	536	503
<i>Professori associati</i>	630	584	557
<i>Ricercatori universitari</i>	629	625	608
<i>Assistenti ordinari</i>	1	0	0
<i>Incaricati esterni</i>	1	1	0
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	1822	1746	1668
<i>Dirigenti</i>	9	9	9
<i>C.E.L.</i>	87	84	84
<i>Personale tecnico amministrativo</i>	1543	1488	1476
TOTALE PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO, C.E.L. E DIRIGENTI	1639	1581	1569
TOTALE PERSONALE	3461	3327	3237

Le politiche immobiliari hanno proseguito sulla strada della razionalizzazione intrapresa dal 2009.

Tali politiche sono ravvisabili, in primo luogo, nel continuativo piano di contenimento dei costi delle locazione passive, a favore di un miglior utilizzo del patrimonio strumentale.

Tab. 6) PROGRESSIONE DEGLI AFFITTI

ANNO	FITTI PASSIVI								
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014*
IMPORTO	4.276.845	3.966.868	3.919.370	3.979.484	3.476.702	2.097.514	1.791.054	1.331.360	1.164.000
VARIAZIONE IN % RISPETTO AL 2013	221,24	197,96	194,39	198,90	161,14	57,55	34,53	-	- 12,57

* dato previsionale

Il Nucleo valuta positivamente gli interventi di razionalizzazione attuati nel corso del 2013, volti ad un migliore utilizzo del patrimonio strumentale, alla parziale riconversione di quelli non funzionali e dismissione dei beni “non più funzionali alle esigenze istituzionali”.

Si apprezzano anche gli interventi di definizione di quelle posizioni giuridiche nei confronti dell’Azienda Regionale Diritto allo Studio (DSU Toscana).

Per quanto attiene la destinazione dell’avanzo, **il nucleo condivide** le valutazioni e la scelta di destinare l’intero importo per decisioni dell’organo di governo di Ateneo.

Nei prossimi anni, infatti, con ogni probabilità, alle oramai strutturali incertezze in merito alle fonti di finanziamento del sistema universitario si aggiungeranno quelle derivanti dal cambiamento delle politiche di bilancio.

In particolare, nei successivi esercizi assisteremo ad una notevole regimentazione e



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

segmentazione dei risultati amministrativi. Questi, quando positivi, non potranno più essere utilizzati per finanziare le esigenze di gestione dei successivi esercizi, ma incrementeranno e, ove necessario proteggeranno, unicamente il patrimonio dell'Ateneo.

Di fatto, quindi, il risultato 2013 sembra essere l'ultima possibilità per l'assegnazione di risorse generate in un esercizio al sostegno del fabbisogno dell'esercizio successivo.